

Progettare l'educazione civica a scuola

«La legalità si deve praticare a
tutti i livelli e, dunque, anche
nel nostro piccolo mondo
quotidiano.»

Giorgio Napolitano

DALL'IO AL NOI

Due parole per partire

- **CITTADINO** da *cives* da *KI o *CI = *giacere*, quindi *stare*, quindi *abitare*.
- **SOCIALE** da *socius* da *SAK = accompagnare, essere compagni.

OBIETTIVI DELL'EDUCAZIONE CIVICA

passare...



SVILUPPARE LE OTTO COMPETENZE CHIAVE per diventare cittadini consapevoli

Hard skills

Soft skills

2006	2018 gennaio - Commissione	2018 maggio - Consiglio
1) comunicazione nella madrelingua 2) comunicazione nelle lingue straniere 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4) competenza digitale 5) imparare a imparare 6) competenze sociali e civiche 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità 8) consapevolezza ed espressione culturale	1) competenze alfabetiche funzionali 2) competenze linguistiche 3) competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenze digitali 5) competenze personali, sociali e di apprendimento 6) competenze civiche 7) competenze imprenditoriali 8) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

L'**educazione dovrebbe essere sempre civica**, perché avendo a che fare con l'individuo ha come obiettivo non solo l'informazione, ma soprattutto la sua formazione. Il processo educativo dovrebbe comprendere:



- l'apprendimento delle *hard skills*;
- lo sviluppo delle *soft skills*;
- lo sviluppo e il consolidamento delle *life skills*.

Hard skills **informazioni** **CONOSCENZE**



Soft skills formazione COMPETENZE



LIFE SKILLS

Utilizzate spesso come sinonimo di *soft skills*, sono considerate dall'OMS le competenze fondamentali per affrontare le sfide quotidiane della vita.



COME FARE?

Qualche suggerimento...

- Utilizzare il **lavoro di gruppo** in quanto metodologia che più rispecchia i valori della cittadinanza;
- sperimentare un cambio di prospettiva: dal **metodo induttivo** al metodo deduttivo;
- sfruttare l'**interdisciplinarietà** tra le materie, lavorando per temi con il supporto del progetto “Giovani cittadine/i” di De Agostini Scuola.

CAMBIO DI PROSPETTIVA

DAL METODO INDUTTIVO



AL METODO DEDUTTIVO



UN ESEMPIO DI METODO DEDUTTIVO

Per introdurre lo studio delle varie forme di Parlamento:

- chiedere alla classe di dividersi fisicamente per affrontare una discussione che contempli più punti di vista;
- chiedere poi alla classe di dividersi nel caso che i punti di vista siano solo due;
- fare una foto di entrambe le situazioni emerse e poi confrontare i risultati con i due Parlamenti sotto raffigurati;
- introdurre la tipologia di Parlamento esistente in Italia e in Gran Bretagna (concetto di arco costituzionale e di bipolarismo).



Parlamento italiano



Parlamento inglese



PROGETTO

“GIOVANI CITTADINI E CITTADINI”

DE AGOSTINI SCUOLA

per la scuola secondaria di primo grado

Documenti di riferimento

- Legge n.92 del 20 agosto 2019, art.3, che elenca le tematiche che fanno parte dell'educazione civica (per es: Agenda 2030 e Costituzione Italiana).
- Indicazioni nazionali del 2012 relative ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento per materia.
- Le 8 competenze chiave per la cittadinanza stabilite nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo.
- Analisi degli argomenti più affrontati dai vari Istituti comprensivi.



Ambiti dell'insegnamento dell'Educazione civica

LEGALITÀ E COSTITUZIONE

- **diritti e doveri**
- **libertà, responsabilità e convivenza civile**, tolleranza e non discriminazione
- **Istituzioni** italiane /europee

AMBIENTE E SALUTE

- **Rispetto e tutela del pianeta**
AGENDA 2030
- **Rispetto di sé**
alimentazione / stili di vita

SICUREZZA

- **educazione stradale**
- **protezione civile**

CITTADINANZA DIGITALE

- **identità**
- **regole**
- **opportunità e rischi**





Materiali a disposizione:

1. Mappatura analitica argomenti di educazione civica con collegamento degli argomenti alle varie discipline.
2. Guida “Progettare l’educazione civica a scuola” all’interno delle Guide per l’insegnante dei libri DeA Scuola.
3. Mappatura contenuti di educazione civica nei singoli testi adozionali.
4. Percorsi interdisciplinari su deascuola.it.
5. Suggerimenti per utilizzare il sito del *Manifesto della comunicazione non ostile* .



1. Mappatura analitica degli argomenti

in deascuola.it

Argomenti di educazione civica

☐ Italiano ☐ Storia e Geografia ☐ Religione ☐ Tecnologia ☐ Matematica e Scienze ☐ Arte e Immagine ☐ Educazione Fisica

Legalità e Costituzione	Ambiente e salute	Cittadinanza digitale	Sicurezza
Leggi, codici, costituzioni Costituzione, art. 2: diritti e doveri Costituzione, art. 3: uguaglianza e giustizia Costituzione, art. 4: diritto al lavoro - Agenda 2030 Lavoro dignitoso e crescita economica Costituzione, art. 8: libertà di fede Costituzione, art. 11: diritto alla pace - Agenda 2030 Pace e giustizia Costituzione, art. 13: libertà personale Costituzione, art. 21: libertà di pensiero (parola e stampa) Costituzione, art. 33, 34: diritto all'istruzione - Agenda 2030 Istruzione di qualità Costituzione, art. 29, 37: parità di genere - Agenda 2030 Costituzione, art. 48: diritto di voto Diritti dell'infanzia (Costituzione, art. 30, 31, 37 e Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia) Inclusione e uguaglianza - Agenda 2030 Ridurre le disuguaglianze Diritto all'uguaglianza politica Diritto all'uguaglianza delle religioni	SALUTE Diritto alla salute (Costituzione, art. 32) - Agenda 2030 Rispetto di sé Alimentazione Sport e sportività Le dipendenze (fumo, alcol, droghe, ludopatie) AMBIENTE - AGENDA 2030 Rispetto della Terra Cambiamenti climatici Tutela del patrimonio ambientale e agricolo Sostenibilità globale (acqua, terra, aria) Pratiche sostenibili (cibo, energia, riciclo...) Lotta alla fame Lotta all'inquinamento Volontariato ambientale Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale (Costituzione, art. 9)	Abitare lo spazio digitale Internet: la conoscenza condivisa La società sorvegliante Digital divide REGOLE DIGITALI Identità, privacy e sicurezza digitale Dichiarazione dei diritti in Internet Diritto d'autore: scaricare musica e video Netiquette PERICOLI E RISCHI DIGITALI Cyberbullismo Dipendenza digitale (smartphone, social, videogiochi) Selfie Fake news Phishing	Sicurezza e prevenzione Le basi della protezione civile: norme di comportamento e prevenzione Educazione stradale

Per facilitare e guidare l'organizzazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, soprattutto nella fase di lavoro preparatorio di equipe nei consigli di classe e interclasse, con il coordinamento del docente designato.

A ogni singolo tema sono correlate le discipline di riferimento.



2. In Guida “Progettare l’educazione civica a scuola”

TEMI DI CITTADINANZA PER MATERIA

EDUCAZIONE FISICA L’attività sportiva è strettamente connessa all’idea di salute e benessere, al rispetto di sé, del proprio corpo e di tutto ciò che garantisce una vita sana. La focalizzazione prevalente su alimentazione e sport, oltre che occuparsi dei giovani cittadini di domani, è resa possibile e facilitata anche dalle tecnologie sempre più sofisticate che abbiamo a disposizione. Le tematiche affrontate in questa materia consentono agli studenti di riflettere e attivarsi su alcuni nodi

TECNOLOGIA Anche i grandi settori della tecnologia offrono spunti interessanti e mirati all’educazione civica, soprattutto per quanto riguarda l’ambito **Ambiente e salute**. Infatti, la tutela del nostro pianeta è resa possibile e facilitata anche dalle tecnologie sempre più sofisticate che abbiamo a disposizione. Le tematiche affrontate in questa materia consentono agli studenti di riflettere e attivarsi su alcuni nodi

MATEMATICA E SCIENZE Attraverso queste discipline è possibile approfondire argomenti relativi soprattutto all’ambito **Ambiente e salute**, quali:

- ▶ le dipendenze (alcol, droghe, fumo);
- ▶ l’alimentazione (dieta sana, principi nutrizionali, prevenzione);
- ▶ il rispetto e la tutela dell’ambiente naturale, con un cenno speciale all’attività di volontariato accessibile ai ragazzi di quest’età;
- ▶ la sostenibilità declinata attraverso il piccolo gesto quotidiano (per gli studenti più giovani), ma anche affrontando le politiche di non inquinamento e non spreco delle risorse, con particolare attenzione al tema del cambiamento climatico e della lotta alla fame.

Il docente di Scienze può essere chiamato a insegnare le nozioni di base di Protezione civile in situazioni di emergenza, nell’ambito della **Sicurezza**.

...che mette in pericolo il pianeta;
...e più massiccia dell’uomo sul pianeta;
...possibile lontano dai rischi (sicurezza e
...e digitale della nostra esistenza e sulla
...con mezzi e modalità sempre più agili e
...in questa sede anche le problematiche



3. Contenuti di educazione civica nei singoli testi adottionali

L'educazione civica in Let's move

AMBITO	ARGOMENTO	NEL MANUALE
LEGALITÀ E COSTITUZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	A lezione 20, 24 La salute: un diritto e un dovere 52 Proteggere l'ambiente 56 Conoscenza delle norme del codice della strada 115 Sigarette e inquinamento dell'ambiente, fumo passivo 123 Rispetto delle regole poste a tutela dell'ambiente 210
	PARITÀ DI GENERE E INCLUSIVITÀ	Giochi e sport nella sezione E
AMBIENTE E SALUTE	SPORT E SPORTIVITÀ	Conoscersi per fare squadra 20 Gareggiare lealmente 130 Sportività e fair play 132 Giocare insieme, giocare tutti 134 Fair play, inclusività, responsabilità personale 138 Solidarietà e cooperazione tra compagni 142 Sport a sostegno della Pace e della Fratellanza 143 Sportività senza arbitri 145 Lealtà e rispetto per l'avversario 169 Accettazione e rispetto altrui, aiuto reciproco e collaborazione 178
	CONOSCENZA DI SÉ	Le life skills 13 Capacità di risolvere i problemi e di pensare in modo creativo 36 Gestire lo stress e le emozioni 37 Empatia 46 Comunicare con efficacia 50 Stress e adolescenza 89 Autoconsapevolezza e gestione di stress ed emozioni 91 Benessere e stile di vita 92



4. Percorsi interdisciplinari

in deascuola.it

Da settembre 2020 saranno a disposizione 4 percorsi:

- 1. Benvenuti in un nuovo spazio (classe prima).
- 2. Diversi da chi? (classe seconda).
- 3. Non c'è un pianeta B (classi seconda o terza).
- 4. Cittadini della rete (classe terza).



4. Percorsi interdisciplinari

in deascuola.it



PERCORSI

Benvenuti in un nuovo spazio!

Legalità e Costituzione - Accoglienza



Classe Prima
Secondaria Primo Grado

Italiano

Geografia

Lingua inglese

Educazione fisica



↓ Percorso in PDF

↓ Scheda programmazione in Word

📄 Materiale per lo studente in PDF



PERCORSI

Cittadini della rete

Cittadinanza digitale - Identità digitale, privacy e web reputation



Classe Seconda
Secondaria Primo Grado

Italiano

Storia e Geografia

Lingua inglese

Matematica e scienze



↓ Percorso in PDF

↓ Scheda programmazione in Word



IPOTESI DI LAVORO A CASA

Il docente consegna agli studenti il questionario sulla diversità e la percezione di essa, articolato in tre domande, da compilare a casa. ► **Scheda questionario: La diversità, secondo me.**

Alunno/a

Classe

SCHEDA QUESTIONARIO LA DIVERSITÀ, SECONDO ME

Rispondi alle seguenti domande.

1. Descrivi qualcuno che consideri diverso da te. Perché lo reputi tale?

.....

2. Che rapporti hai con lui?

.....

3. Secondo te la diversità implica difficoltà? Se sì, spiega il perché.

.....

© Ds Agostino Scudà SpA - Novara



PERCORSO N. 2 (CLASSE II)

DIVERSI DA CHI?

“Quando mai si pretenderebbe da un cigno una delle prove destinate al leone.”

Rainer Maria Rilke (poeta e scrittore austriaco, 1875-1926)

INTRODUZIONE

Questo percorso è incentrato sul concetto di "diversità", che possiamo rintracciare nei vari aspetti della vita: dai tratti somatici con cui nasciamo, alle convinzioni religiose e politiche, alle disabilità fisiche e psichiche. Il punto di partenza della riflessione è l'articolo 3 della Costituzione italiana che, pur esprimendo il concetto di uguaglianza davanti alla legge, sancisce anche il diritto di ciascuno di noi alla **diversità**. Una diversità che non è assoluta, ma sempre riferita a qualcosa/altro, e stabilisce base a dei criteri sempre relativi.

Gli studenti vengono accompagnati a riflettere sulla diversità che si incontrano più spesso a scuola e a marsi soprattutto su quelle che implicano delle differenze. Saper riconoscere e accogliere le diversità, di qualunque esse siano, e riuscire a **trasformarle in opportunità**, rappresenta una competenza fondamentale del cittadino contemporaneo.

© Ds Agostino Scudà SpA - Novara

TRAGUARDI PER LE COMPETENZE

L'alunno riflette sul significato e sulle conseguenze di caratteristiche differenti all'interno del gruppo e riconosce le difficoltà che eventualmente queste comportano; verifica la presenza di corretti sociali o infrastrutturali, in modo da aumentare la consapevolezza del singolo sui possibili interventi personali.



LE FASI DEL PERCORSO



I ORA SIAMO TUTTI UGUALI O TUTTI DIVERSI?

L'insegnante scrive alla lavagna la prima parte l'articolo 3 della Costituzione italiana:



Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

SPERIMENTARE LA DIVERSITÀ

Il docente chiede ai ragazzi: "È vero che siamo tutti uguali?" e invita loro a osservarsi. Divide poi gli alunni per gruppi, in base per esempio al colore dei capelli o degli occhi. Effettuata questa suddivisione, si passa a una ripartizione diversa, in base al sesso, per cui si formeranno due gruppi alternativi rispetto ai precedenti.

L'insegnante chiederà agli studenti di dividersi nuovamente, questa volta in base allo sport praticato (per esempio: nuoto, pallacanestro, ginnastica artistica...). E di nuovo i gruppi cambieranno. Con questa esperienza si vuole dimostrare alla classe che le diversità dipendono dai **criteri di selezione** utilizzati e che quindi non esiste un concetto di "diverso assoluto", ma che si parla sempre di "diverso in relazione a".

Il docente fa riflettere poi gli alunni sulla parola pregiudizio, partendo dalla sua etimologia: il pregiudizio è un pre-giudizio, un'opinione convinta e spesso errata formulata prima della conoscenza effettiva di qualcosa o qualcuno.



Suggerimento di attività multidisciplinare con l'insegnante di **Inglese**, che presenterà il video in lingua originale. (Il video proposto è in inglese con i sottotitoli in lingua.)

All That We Share

(https://www.adnkronos.com/fatti/esteri/2017/02/01/tutto-cio-che-condividiamo-spot-contro-pre-giudizi-capolavoro_BPRWV6QrRAU6N4BI89DnkK.html)

© Ds Agostino Scudà SpA - Novara



4. Percorsi interdisciplinari

in deascuola.it

PERCORSO N. 2

UDA 2 EDUCAZIONE CIVICA

DENOMINAZIONE	DIVERSI DA CHI?
Compito - prodotto	Compito di realtà Gli alunni, divisi in gruppi e muniti di mappa dell'edificio scolastico, esplorano i vari ambienti e individuano se e come un diversamente abile possa spostarsi agevolmente. Il prodotto di tale attività di ricognizione sarà una relazione.
Finalità generali	- Imparare a riconoscere e ad accogliere la diversità, siano queste visibili o non visibili (fisiche o psichiche), innanzitutto all'interno della classe, comunità in cui si può delimitare di più, dopo la famiglia. - Riflettere sulle caratteristiche con cui si può delimitare la diversità e le conseguenze che può comportare. - Comprendere la differenza tra il concetto di uguaglianza e quello di equità. - Riconoscere una maggior consapevolezza dell'altro, così da favorire una convivenza più armonica, reggi all'interno dell'istituzione scolastica, domani diventando parti attive in collettività.
Competenze chiave	- Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
TRAGUARDI Educazione civica	Educazione alla Legalità e Costituzione: convivenza civile, rispetto delle diversità e non discriminazione. Conoscenza degli artt. 1 e 37 della Costituzione Italiana. Agenda 2030 - Obiettivo 5: parità di genere lavorativa, economica, familiare. Conoscenza dell'art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Obiettivo: Accettazione della diversità, riflessioni e attività per acquisire il punto di vista dell'altro e imparare a non discriminare ma accettare. Saper comunicare, progettare, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni.
Discipline coinvolte	Italiano, Storia e Geografia, Lingua inglese, Matematica, Scienze ed Educazione fisica
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Periodo di realizzazione	Secondo quadrimestre, a partire dal mese di febbraio
Tempi	4 ore + 1 ora di ricognizione all'interno della scuola

3

PERCORSO N. 2

UDA 2 EDUCAZIONE CIVICA

FASI

PRIMA ORA: SIAMO TUTTI UGUALI O TUTTI DIVERSI?
OBIETTIVI
Far riflettere sui concetti di uguaglianza (davanti alla legge) e diversità (individuale) partendo dall'art. 3 della Costituzione. Sperimentare, attraverso la suddivisione in gruppi, il concetto di differenza che si basa sempre su criteri soggettivi e non universali.
ATTIVITÀ
• Presentazione della prima parte art. 3 Costituzione Italiana.
• Suddivisione degli alunni in gruppi diversi, a seconda dell'uso di differenti criteri (visione del video "All that we share").
• Debate: le differenze esistono, ma non hanno peso davanti alla legge.
• Riflessione sulle differenze presenti in classe, con possibile elaborazione statistica dei dati raccolti.
• Proposta di lavoro a casa: descrivi qualcuno diverso da te.

SECONDA ORA: UGUAGLIANZA O EQUITÀ?
OBIETTIVI
Stabilire quando la diversità si trasforma in difficoltà, attraverso degli esempi storici. Riflettere sull'infondatezza scientifica del termine "razza". Saper individuare le barriere architettoniche.
ATTIVITÀ
• Raccolta e condivisione degli esiti della ricerca svolta a casa: relazione tra diversità e difficoltà.
• Approfondimento sul termine "razza" (invideo e video "The DNA journey").
• Uguaglianza ed equità: definizione e significato.

TERZA ORA: DIVERSITÀ E DIFFICOLTÀ
OBIETTIVI
Far conoscere e riflettere sulla seconda parte dell'art. 3 della Costituzione. Individuare le disabilità visive e non. Far conoscere e riflettere sull'art. 9 della Dichiarazione ONU. Riconoscere le barriere architettoniche e riflettere sulle loro conseguenze.

Segue

4

PERCORSO N. 2

UDA 2 EDUCAZIONE CIVICA

FASI

ATTIVITÀ
• Lavoro in classe: presentazione della seconda parte art. 3 della Costituzione Italiana e dell'art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.
• Lettura di un brano a scelta tra due proposti (Leggiamo insieme) di S. Vecchio o P. Pansa, da alunno somaro a scrittore, L. Leonardi.
• Compito di realtà: ricognizione dell'edificio della scuola motor - Recensione: relazione alla classe da parte dei gruppi.

QUARTA ORA: DIFFERENZE DI GENERE
OBIETTIVI
Conoscere l'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 e l'art. 37 della Costituzione sulla parità di genere (lavorativa, economica e familiare) e riflettere su questi.
ATTIVITÀ
• Introduzione alla differenza di genere attraverso dell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 e dell'art. 37 della Costituzione.
• Proposta della visione del video "Dovremmo imparare da bambini" e analisi della vignetta sulla meritocrazia.
• Debate arricchito dalla richiesta di raccontare la propria situazione familiare.
• Proposta di lettura: Più veloce del vento di Tommaso Pervinciale.

METODOLOGIE
Metodo Interattivo
Attività di gruppo e individuali
Brainstorming, domande stimolo, debate

RISORSE UMANE
Insegnanti della classe

STRUMENTI
Schede
Computer
LIM

5

PERCORSO N. 2

UDA 2 EDUCAZIONE CIVICA

VALUTAZIONE	EVIDENZE OSSERVABILI
COMPETENZE	Valutazione del processo: • analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione); • comprensione del compito; • sensibilità al contesto.
Competenza in materia di cittadinanza	Valutazione del prodotto. EVIDENZE OSSERVABILI • Aspetta il proprio turno prima di parlare, ascolta prima di chiedere. • In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui. • Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	• Pone domande pertinenti. • Richiama informazioni da varie fonti. • Organizza le informazioni (ordinare-confrontare-collegare). • Applica strategie di studio. • Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. • Autovaluta il processo di apprendimento.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	• Assume un atteggiamento adeguato all'attività espressiva proposta. • Utilizza correttamente strumenti e materiali. • È consapevole e capace di organizzarsi per raggiungere gli obiettivi (da solo e in gruppo). • Organizza le informazioni utili, coglie i collegamenti con le conoscenze pregresse, rielabora ed esprime pareri. • Ha un atteggiamento curioso e di sperimentazione.

6

Scheda di progettazione

In collaborazione con Parole O_stili

parole
☹stili

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere.

Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

parole
☹stili

**Il Manifesto della comunicazione
non ostile come strumento per
educare alla Cittadinanza digitale.**

www.paroleostili.it

Le schede didattiche

Qui trovi schede didattiche, suddivise per ogni ordine e grado. Sono uno strumento operativo per affrontare i temi dell'educazione e della cittadinanza digitale attraverso i 10 principi del Manifesto della comunicazione non ostile.



Scuola dell'infanzia



Scuola primaria



**Scuola
secondaria di 1°grado**



**Scuola
secondaria di 2°grado**

Tema: Coronavirus